

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

Tipo di documento	Schema di certificazione	
Codice documento	SC-01.12	
Copia	<i>Copia controllata</i> ☐	<i>Copia non controllata stampata da cartella SGQ</i>
Destinatario copia		

Sommario

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2.	RIFERIMENTI	2
3.	DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI	2
4.	COMPETENZA RICHIESTA.....	3
5.	PREREQUISITI RICHIESTI.....	3
6.	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	4
7.	VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	4
7.1	Rilascio della certificazione.....	4
7.1.1	Prova scritta	4
7.1.2	Prova pratica	5
7.1.3	Prova orale.....	7
7.1.4	Valutazione complessiva.....	7
7.1.5	Ripetizione dell'esame.....	7
7.2	Mantenimento della certificazione	7
7.3	Rinnovo della certificazione.....	8
7.4	Estensione della certificazione	8
8.	CODICE DI CONDOTTA	9
9	UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE	9

© La riproduzione anche parziale del presente documento è vietata senza l'autorizzazione scritta di Certi.S srl.

03	15/01/2026	Inserimento capitolo utilizzo del marchio di certificazione	Barbieri	Colombo	Baldo
02	16/04/2024	Aggiornamento a seguito esito analisi documentale per richiesta estensione Accredia	Bertin	Copreni	Baldo
01	14/04/2023	Aggiornamento contenuti a seguito Circolare Accredia	Melotti	Melotti	Baldo
00	22/10/2021	Prima emissione	Melotti	Baldo	Locati
Rev.	Data	Oggetto	Resp. Schema Redatto	Resp. Certificazioni Verificato	Direttore Approvato

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è redatto dal responsabile dello schema di certificazione delle figure professionali operanti nel campo dei sistemi resinosi per soddisfare i requisiti del paragrafo 8 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

Lo schema di certificazione è relativo alle figure professionali che operano nel campo dei sistemi resinosi per superfici orizzontali e verticali, ossia dei soggetti professionali che operano nella progettazione, vendita e posa dei sistemi resinosi, in ambienti residenziali, commerciali e industriali, compresi quelli con funzione decorativa.

2. RIFERIMENTI

UNI CEI EN ISO/IEC 17024	Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone
UNI 11835:2021 + EC: 2023	Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel campo dei sistemi resinosi per superfici orizzontali e verticali - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità
UNI 10966:2020	Sistemi resinosi per superfici orizzontali e verticali - Istruzioni per la progettazione e l'applicazione
RG-01 di Certi.s	Regolamento generale per la certificazione del personale
CE-01 di Certi.s	Codice etico e deontologico per i professionisti certificati
RG-01 di Accredia	Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale
RG-01-02 di Accredia	Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale
GDPR 2016/679	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
Circolare Tecnica di Accredia DC N° 19/2023	Disposizioni in merito all'avvio dell'accreditamento, ambito PRS, per la norma UNI 11835:2021 applicabile alle Figure professionali operanti nel campo dei sistemi resinosi per superfici orizzontali e verticali

3. DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI

Le figure professionali che operano nel campo dei sistemi resinosi per superfici orizzontali e verticali sono quelle figure che operano nella progettazione, vendita e posa dei sistemi resinosi; in particolare i posatori si occupano della applicazione dei sistemi resinosi (relativamente sia a opere di costruzione nuove sia esistenti), i tecnici commerciali operano nell'ambito della stesura del progetto del sistema resinosi, della sua commercializzazione e del servizio di post vendita.

In conformità a quanto espresso dalla norma UNI 11835, lo schema di certificazione prevede due figure professionali:

- Posatore di sistemi resinosi;
- Tecnico commerciale di sistemi resinosi.

Per il posatore di sistemi resinosi sono previsti tre livelli di specializzazione a cui corrispondono, in conformità alla norma UNI 11835, i livelli in accordo al Quadro Europeo delle Qualifiche (European Qualification Framework – EQF):

- Posatore specializzato di sistemi resinosi (EQF 3);

- Posatore caposquadra di sistemi resinosi (EQF 4);
- Posatore caposquadra di sistemi resinosi decorativi (EQF 4).

Per il tecnico commerciale di sistemi resinosi è previsto un unico livello di specializzazione a cui corrisponde, in conformità alla norma UNI 11835, il livello in accordo al Quadro Europeo delle Qualifiche (European Qualification Framework – EQF):

- Tecnico commerciale di sistemi resinosi (EQF 4).

4. COMPETENZA RICHIESTA

Per ciascuna specializzazione, la figura professionale deve essere in grado di svolgere degli specifici compiti e possedere altrettanto specifiche conoscenze e abilità. Compiti, conoscenze e abilità sono elencati nei paragrafi 4 e 5 della norma UNI 11835: in particolare, i prospetti 1 e 5 riguardano il posatore specializzato di sistemi resinosi, i prospetti 2 e 6 riguardano il posatore caposquadra di sistemi resinosi, i prospetti 3 e 7 riguardano il posatore caposquadra di sistemi resinosi decorativi e i prospetti 4 e 8 riguardano il tecnico commerciale di sistemi resinosi decorativi.

5. PREREQUISITI RICHIESTI

POSATORE SPECIALIZZATO DI SISTEMI RESINOSI

L'esame per posatore specializzato di sistemi resinosi è accessibile a coloro che hanno:

- conseguito il diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione (licenza media);
- seguito un corso di formazione sui contenuti della norma UNI 10966 della durata minima di 4 ore;
- almeno 12 mesi di esperienza professionale negli ultimi 2 anni.

POSATORE CAPOSQUADRA DI SISTEMI RESINOSI

L'esame per posatore caposquadra di sistemi resinosi è accessibile a coloro che hanno:

- conseguito il diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione (licenza media);
- seguito un corso di formazione sui contenuti della norma UNI 10966 della durata minima di 6 ore;
- almeno 5 anni di esperienza professionale o in alternativa almeno 3 anni di esperienza professionale e avere conseguito un attestato o diploma di istruzione secondaria.

POSATORE CAPOSQUADRA DI SISTEMI RESINOSI DECORATIVI

L'esame per posatore caposquadra di sistemi resinosi decorativi è accessibile a coloro che hanno:

- conseguito il diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione (licenza media);
- seguito un corso di formazione sui contenuti della norma UNI 10966 della durata minima di 6 ore;
- almeno 5 anni di esperienza professionale o in alternativa almeno 3 anni di esperienza professionale e avere conseguito un attestato o diploma di istruzione secondaria.

TECNICO COMMERCIALE DI SISTEMI RESINOSI

L'esame per tecnico commerciale di sistemi resinosi è accessibile a coloro che hanno:

- conseguito il diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione (licenza media);
- seguito un corso di formazione sui contenuti della norma UNI 10966 della durata minima di 6 ore;
- almeno 5 anni di esperienza professionale o in alternativa almeno 3 anni di esperienza professionale e avere conseguito un attestato o diploma di istruzione secondaria.

Il contenuto e programma dei corsi di formazione sopra riportati deve essere preventivamente approvato da Certi.s.

6. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare i prerequisiti indicati al paragrafo 5 del presente schema e presentare la "Domanda di certificazione del personale – Figure professionali operanti nel campo dei sistemi resinosi" debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata dei documenti in essa richiesti.

Le modalità di valutazione della domanda, prima dell'accettazione della stessa, sono riportate nel documento RG-01 Regolamento generale per la Certificazione del Personale.

7. VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze dell'installatore è effettuata da Certi.s secondo le indicazioni della norma UNI 11835. Sono pertanto utilizzati come strumenti l'analisi del Curriculum Vitae, prove scritte, colloqui orali, prove pratiche e simulazioni di situazioni reali operative attinenti all'attività professionale per valutare la preparazione dei candidati e decidere sul rilascio della certificazione. Sono necessari locali adeguati a effettuare le diverse fasi dell'esame, di cui Certi.s è in grado di allestire aree attrezzate oppure verificare la disponibilità presso il cliente, l'organizzazione ospitante o il centro di esame.

7.1 Rilascio della certificazione

L'esame si compone di una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, secondo le modalità dettagliate nei punti seguenti.

Durante la prova scritta non è possibile utilizzare materiale di supporto (norme, leggi, documentazione tecnica non fornita dalla commissione di esame...); il loro eventuale utilizzo comporta l'annullamento della prova.

Le modalità di gestione, aggiornamento e assegnazione alle sessioni di esame dei temi di esame sono riportate all'interno di specifica istruzione di Certi.s.

La commissione di esame può essere composta da uno o più esaminatori e/o sorveglianti. Nel caso in cui la prova pratica sia svolta contemporaneamente da parte dei candidati, si prevede che la commissione di esame sia composta da almeno un esaminatore ogni sei candidati. I requisiti dell'esaminatore, dell'organo di delibera e del Centro di Esame sono riportati in una procedura specifica di Certi.s.

7.1.1 Prova scritta

POSATORE SPECIALIZZATO DI SISTEMI RESINOSI

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza del posatore specializzato di sistemi resinosi (prospetto 5 della norma UNI 11835). Ogni domanda ha 4 risposte (contraddistinte con le lettere a, b, c e d), di cui una vera e 3 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle quattro caselle contraddistinte con le lettere a, b, c e d. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 21 punti, pari al 70% del totale ottenibile.

POSATORE CAPOSQUADRA DI SISTEMI RESINOSI

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza del posatore caposquadra di sistemi resinosi (prospetto 6 della norma UNI 11835). Ogni domanda ha 4 risposte (contraddistinte con le lettere a, b, c e d), di cui una vera e 3 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle quattro caselle contraddistinte con le lettere a, b, c e d. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 21 punti.

POSATORE CAPOSQUADRA DI SISTEMI RESINOSI DECORATIVI

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza del posatore caposquadra di sistemi resinosi decorativi (prospetto 7 della norma UNI 11835). Ogni domanda ha 4 risposte (contraddistinte con le lettere a, b, c e d), di cui una vera e 3 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle quattro caselle contraddistinte con le lettere a, b, c e d. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 30 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 21 punti.

TECNICO COMMERCIALE DI SISTEMI RESINOSI

La prova scritta prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 30 domande a risposta multipla riguardanti i requisiti di conoscenza del tecnico commerciale di sistemi resinosi (prospetto 8 della norma UNI 11835). Ogni domanda ha 4 risposte (contraddistinte con le lettere a, b, c e d), di cui una vera e 3 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle quattro caselle contraddistinte con le lettere a, b, c e d. Ogni risposta esatta vale 1 punto; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 60 minuti.

Il punteggio minimo per superare la prova scritta è 21 punti.

7.1.2 Prova pratica

POSATORE SPECIALIZZATO DI SISTEMI RESINOSI

Per la prova pratica si applicano i seguenti requisiti, tenendo in considerazione che essa deve essere superata con un punteggio minimo del 70%.

La prova si compone di due valutazioni:

- analisi e valutazione di lavori effettuati, tramite una registrazione video dell'attività del candidato;
- prove pratiche in situazioni operative attinenti alla realtà dell'attività professionale che consistono nell'esecuzione di una sguscia o di una sigillatura da eseguire durante l'esame su un pannello per una lunghezza di almeno 50 cm.

Il tempo massimo a disposizione del candidato è di 45 minuti.

Per l'analisi e valutazione di lavori effettuati, la lavorazione va eseguita su una superficie di posa che deve permettere l'esecuzione di almeno due delle operazioni sotto riportate, per ciascuna delle tre fasi di seguito elencate (in totale quindi almeno 6 operazioni):

Fase	Operazione
1. Operazioni di preparazione del supporto e trattamenti preliminari	- Levigatura - Pallinatura - Carteggiatura - Fresatura - Stuccatura di fessure - Cucitura di crepe - Ricostruzione giunto a travetto
2. Applicazione del sistema resinoso	- Autolivellante (obbligatorio per posatore caposquadra di sistemi resinosi decorativi) - Rasatura - Rasatura con semina - Posa di rete in fibra annegata nella resina - Stesura di un massetto di malta resinosa

Fase	Operazione
	- Stesura di min 6 mm massetto poliuretano-cemento
3. Applicazione del sistema resinoso e chiusura del cantiere	- Frattazzatura a elicottero di un massetto di malta - Ciclo completo di trattamento dei giunti (taglio + pulizia + primer + fondo giunto + sigillatura) - Spatolato ad effetto nuvolato (obbligatorio per posatore caposquadra di sistemi resinosi decorativi) - Applicazione di finitura trasparente o colorata - Sguscia contro spiccato verticale - Suddivisione e stoccaggio dei materiali avanzati, scarti e rifiuti

Le operazioni devono essere svolte e registrate precedentemente all'esame secondo le modalità di seguito riportate. Le operazioni possono essere eseguite in più giorni (ad esempio presso un cantiere, stabilimento...), ed avere un'estensione che consenta la valutazione delle abilità dell'applicatore (almeno 4 m² di superficie, oppure 50 cm per operazioni lineari).

La video-registrazione verrà sottoposta ad analisi e valutazione da parte dell'esaminatore dell'Organismo alla presenza del candidato il giorno dell'esame.

La video-registrazione deve rispettare i seguenti requisiti:

- l'audio del video deve essere attivo (per captare possibili suggeritori);
- la durata minima di un minuto per ogni operazione eseguita, oltre alle fasi di preparazione di materiali/attrezzature;
- la ripresa video deve comprendere: l'inquadratura del candidato in modo da permettere la conferma della sua identità, le attrezzature utilizzate per le lavorazioni, il candidato che svolge le lavorazioni, l'operazione che viene eseguita, mostrando i dettagli della lavorazione;
- i video non devono essere modificati. L'esame comprende un confronto con il candidato visionando la video-registrazione dei lavori elaborato dal candidato, per approfondire la valutazione delle abilità, delle conoscenze e delle capacità relazionali. Il video potrà essere visionato dal dispositivo da cui sono state eseguite le riprese, o da altro dispositivo dell'esaminatore su cui sono trasferiti i files. Le riprese devono rimanere a disposizione dell'OdC su supporto informatico almeno fino alla delibera del certificato;
- la video-registrazione deve essere eseguita da una persona diversa dal candidato, tramite un dispositivo che riprende il candidato e contemporaneamente il contesto di posa.

Il candidato, durante lo svolgimento della prova pratica, deve essere munito dei propri DPI (dispositivi di protezione individuale).

Durante la prova pratica, tramite l'osservazione del manufatto (o della video-registrazione) e il confronto diretto con il candidato, l'esaminatore valuta 5 aspetti relativi alla abilità, autonomia e responsabilità del candidato (prospetto 5 della norma UNI 11835) e stabilisce per ciascun aspetto un punteggio compreso tra 6 punti (valutazione soddisfacente) e 0 punti (valutazione molto insoddisfacente), valutando almeno due tematiche/operazioni per ogni aspetto.

Il candidato supera la prova se consegue un punteggio complessivo pari o superiore a 21 punti.

POSATORE CAPOSQUADRA DI SISTEMI RESINOSI

La prova consiste in una attività di role-play, ovvero la proposta di alcune situazioni reali operative al candidato (anche tramite l'analisi di un progetto o di un caso studio) e la richiesta a quest'ultimo di commentare/analizzare criticamente il suo comportamento/ruolo in queste situazioni, in forma scritta.

Durante la prova il candidato deve svolgere 3 esercizi. Per ogni esercizio l'esaminatore attribuisce un punteggio tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova è 21 punti, il punteggio massimo raggiungibile 30 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

POSATORE CAPOSQUADRA DI SISTEMI RESINOSI DECORATIVI

La prova consiste in una attività di role-play, ovvero la proposta di alcune situazioni reali operative al candidato (anche tramite l'analisi di un progetto o di un caso studio) e la richiesta a quest'ultimo di commentare/analizzare criticamente il suo comportamento/ruolo in queste situazioni, in forma scritta.

Durante la prova il candidato deve svolgere 3 esercizi. Per ogni esercizio l'esaminatore attribuisce un punteggio tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova è 21 punti, il punteggio massimo raggiungibile 30 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

TECNICO COMMERCIALE DI SISTEMI RESINOSI

La prova pratica consiste nella redazione in forma scritta di un computo metrico estimativo per un intervento coerente alle abilità previste dal prospetto 8 della UNI 11835.

La prova può essere eseguita in modalità di role-play, mediante alcune situazioni reali operative sottoposte al candidato (anche tramite l'analisi di un progetto o di un caso studio) e la richiesta a quest'ultimo di commentare/analizzare in forma scritta, anche attraverso schemi, elenchi e disegni esplicativi purché sia assicurata l'eshaustività delle registrazioni per garantire un'adeguata valutazione delle abilità.

Durante la prova il candidato deve svolgere 3 esercizi. Per ogni esercizio l'esaminatore attribuisce un punteggio tra 0 e 10. Il punteggio minimo per superare la prova è 21 punti, il punteggio massimo raggiungibile 30 punti. Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

7.1.3 Prova orale

La prova orale si applica a tutti i profili di certificazione e serve a valutare le carenze identificate in sede di prova scritta e pratica nonché a valutare il comportamento nelle situazioni operative. Il colloquio deve avere durata minima di 15 minuti e si ritiene superato con un punteggio minimo del 70%.

L'esaminatore pone 5 domande al candidato. Per ogni risposta, l'esaminatore assegna un punteggio compreso tra 6 punti (risposta soddisfacente) e 0 punti (risposta nulla o molto insoddisfacente).

Il candidato supera la prova orale se consegue un punteggio complessivo pari o superiore a 21 punti.

7.1.4 Valutazione complessiva

L'esame si ritiene superato con un punteggio pari o superiore al 70% ottenuto in ogni singola prova.

La valutazione, nel caso in cui il candidato durante la stessa sessione sostenga l'esame per più livelli (esempio: posatore specializzato + posatore caposquadra o posatore specializzato + posatore caposquadra + posatore caposquadra decorativi), è fatta per ciascun livello; in questo caso il candidato può superare tutti i livelli, essere respinto a tutti i livelli o superare solo i livelli inferiori (es: posatore specializzato), mantenendo la qualifica per il livello inferiore ottenuto ed essere respinto ai livelli superiori (es: posatore caposquadra o posatore caposquadra decorativi). A titolo di esempio, un candidato che sostiene l'esame posatore specializzato + posatore caposquadra, può superare l'esame per il livello posatore specializzato ed essere respinto per il livello posatore caposquadra, ma non viceversa.

7.1.5 Ripetizione dell'esame

I candidati che non avessero superato una prova di esame possono ripetere le sole prove non superate entro sei mesi dalla data dell'esame iniziale. In questo caso il candidato dovrà sostenere i costi indicati nel tariffario di Certi.s.

7.2 Mantenimento della certificazione

La certificazione ha validità quadriennale e prevede una attività annuale di mantenimento da parte di Certi.s.

	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Fase di certificazione	Rilascio	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento	Rinnovo

Modalità di valutazione	Prerequisiti e prove di esame	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale ed eventuale prova scritta
-------------------------	-------------------------------	-------------	-------------	-------------	--

Il mantenimento della certificazione è subordinato ad una attività di sorveglianza annuale da parte di Certi.s: il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), annualmente deve dimostrare:

1. l'assenza o corretta gestione dei reclami ricevuti da parte di clienti relativi all'attività certificata;
2. di aver svolto, presso almeno un cantiere, attività relativa al profilo professionale per il quale ha conseguito la certificazione.

Il mantenimento della certificazione richiede il regolare pagamento dei diritti di certificazione dovuti a Certi.s.

Nel caso in cui la documentazione non risulti sufficiente a soddisfare i precedenti requisiti, Certi.s procede a sospendere la certificazione fino a un tempo massimo di sei mesi, dandone comunicazione al soggetto certificato e richiedendo la documentazione mancante. Nel caso in cui entro il tempo massimo di sei mesi la documentazione mancante non sia inviata, Certi.s procede a revocare il certificato, dandone comunicazione al soggetto certificato.

Lo stato di validità della certificazione può essere verificato consultando il registro certificati sul sito www.certiscertificazioni.it.

7.3 Rinnovo della certificazione

La validità del certificato è pari a quattro anni. Entro la scadenza del certificato, è possibile chiederne il prolungamento di validità a Certi.s per ulteriori quattro anni.

Ai fini del rinnovo quadriennale il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), deve dimostrare:

1. l'assenza o corretta gestione dei reclami ricevuti da parte di clienti relativi all'attività certificata;
2. di aver svolto, presso almeno un cantiere, attività relativa al profilo professionale per il quale ha conseguito la certificazione durante l'ultimo anno;
3. di aver partecipato durante gli ultimi quattro anni a eventi formativi o informativi di aggiornamento professionale che affrontino tematiche normative, di sicurezza, di prodotti, tecniche di applicazione di durata complessiva minima di otto ore ogni quattro anni.

Il rinnovo della certificazione richiede il regolare pagamento dei diritti di certificazione dovuti a Certi.s.

Nel caso in cui il soddisfacimento dei primi due precedenti requisiti non sia dimostrata entro la data di scadenza della certificazione, Certi.s non procede con il rinnovo della certificazione.

Per quanto riguarda invece il terzo precedente requisito, nel caso in cui il soggetto certificato non fornisca evidenza della formazione/aggiornamento, il soggetto certificato dovrà sostenere nuovamente la sola prova scritta, con relativi costi, seguendo i criteri adottati per la prova scritta di rilascio di certificazione.

Al termine della valutazione con esito positivo sulla richiesta di rinnovo, Certi.s riemette il certificato in revisione aggiornata con la nuova data di scadenza.

7.4 Estensione della certificazione

La persona certificata per il livello posatore specializzato (o che abbia già superato l'esame di certificazione per il livello posatore specializzato) che voglia eseguire l'estensione al livello caposquadra deve, oltre a soddisfare i prerequisiti indicati al paragrafo 5 del presente schema, presentare la domanda di estensione

(up-grade) alla certificazione debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata dei documenti in essa richiesti. Il candidato è quindi sottoposto ad esame secondo le modalità previste per il livello caposquadra e riportate al paragrafo 7.1 del presente schema di certificazione.

8. CODICE DI CONDOTTA

Le figure professionali operanti nel campo dei sistemi resinosi devono tenere un comportamento adeguato agli standard comportamentali, etici e deontologici relativi alla loro professione. Essi devono conoscere e applicare i principi riportati nell'Appendice B della Norma UNI 11835.

Inoltre, per gli aspetti etici e deontologici, il professionista certificato accetta e si impegna a rispettare il documento *Codice Etico e Deontologico per i Professionisti Certificati* emesso da Certi.s e annualmente compila il modulo di mantenimento della certificazione in cui è presente l'autodichiarazione di assenza di reclami o di corretta gestione dei reclami.

9 UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L'utilizzo del marchio di certificazione da parte del professionista in possesso di certificazione deve avvenire secondo le indicazioni riportate nel Regolamento di Certi.s RG 03 – Regolamento di utilizzo del marchio.

In particolare, per le figure professionali operanti nel campo dei sistemi resinosi devono essere rispettate le condizioni di seguito dettagliate.

Il marchio da utilizzare nell'ambito della certificazione della figura professionale operante nel campo dei sistemi resinosi ai sensi della norma UNI 11835 è riportato in Figura 1.

Il marchio è di proprietà esclusiva di CERTI.S srl.

Nel caso il marchio sia utilizzato dalla persona certificata, sotto al marchio deve essere riportato il numero del certificato di conformità in corso di validità.

Nel caso il marchio sia utilizzato da una organizzazione per cui lavorano una o più persone in possesso del certificato di conformità, sotto al marchio deve essere riportato almeno un numero di certificato di conformità in corso di validità.

Le dimensioni minime consentite per l'utilizzo del marchio sono riportate in Figura 1. Il marchio può essere ingrandito uniformemente rispetto alle sue dimensioni minime, in ogni caso in modo da rispettare le proporzioni e purché visibile.

Non sono consentite alterazioni dei colori del marchio; è consentito tuttavia l'utilizzo in bianco e nero.



Figura 1 – Marchio Certi.s

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

Certi.s, in conformità al Capitolo 7 del Regolamento ACCREDIA RG-09 “consente alle persone certificate, l'utilizzo del marchio ACCREDIA, solo **congiuntamente** al marchio di Certi.s, come mostrato in Figura 2.

L'utilizzo del Marchio ACCREDIA è limitato alle certificazioni per cui lo schema è sotto accreditamento.

Qui sotto riportiamo come deve essere obbligatoriamente configurato l'utilizzo dei 2 marchi, rispettando la distanza dei 5 mm tra i due loghi, che non può essere né maggiore, né minore. Nessuna altra aggiunta o modifica ammissibile. Inoltre, le dimensioni dei due loghi sono di 20 mm per il logo Accredia e 25 mm per il logo Certi.S.



E' inoltre vietato l'utilizzo del logo ACCREDIA su Biglietti da visita, firme e-mail e da parte dei centri d'esame.

Per l'utilizzo del marchio Accredia, fare riferimento al Regolamento Accredia RG-09 in edizione corrente, scaricabile dal sito www.accredia.it.